

SCHEMA 10

(Allegato al Regolamento dati sensibili e giudiziari)

SETTORE: SERVIZI SOCIALI

TIPO TRATTAMENTO: Attività relativa all'assistenza domiciliare

Riferimenti normativi

D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

<i>Categoria dato</i>	<i>Dati sensibili e giudiziari trattati</i>	<i>Finalità perseguite</i>
<input checked="" type="checkbox"/> DS/10/1	Stato di salute, patologie attuali, patologie pregresse, terapie in corso, dati anche relativi ai familiari dell'interessato	Gestione dell'attività relativa all'assistenza domiciliare
<input checked="" type="checkbox"/> DS/10/2	Stato di gravidanza o altri dati relativi alla vita sessuale, dati anche relativi ai familiari dell'interessato	Gestione dell'attività relativa all'assistenza domiciliare
<input checked="" type="checkbox"/> DG/10/1	Dati giudiziari	Gestione dell'attività relativa all'assistenza domiciliare

Operazioni sui dati

- ☒ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☒ Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
☒ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle standard quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: ☒ comunicazioni a chiunque vi abbia interesse (l. 241/90)
☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle

ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.